

La FDG e i Bambini

Per la Federazione Diabete Giovanile occuparsi di Bambini, e non solo di Bambini con il diabete, è un obiettivo primario e ha colto con entusiasmo l'opportunità offerta dalla programmazione del Tavolo Ministeriale, di *entrare* nelle scuole primarie delle varie regioni italiane, per parlare di alimentazione e corretti stili di vita a Bambini, a Docenti, a Genitori nell'ambito della Campagna di Comunicazione e di Prevenzione del Diabete, promossa dal Ministero della Salute.

Sviluppare una coscienza alimentare che aiutasse gli alunni ad essere più consapevoli e autonomi nelle scelte riguardanti benessere e salute e poter affrontare correttamente il tema di una sana alimentazione, completa l'impegno della FDG nella promozione della Giornata Nazionale per la Prevenzione del Diabete.

Ben accompagnata, in questa esperienza, dagli Esperti di "Diabete Italia" e da Pediatri è riuscita ad interessare, incuriosire, entusiasmare e anche un po' a preoccupare chi si è sentito *fuori dalla norma* per aver già adottato comportamenti e abitudini di vita scorretti.

All'invito di esprimere i loro pensieri sul cibo sano e meno sano, hanno risposto in tanti, con entusiasmo e creatività, elaborando con disegni e temini, i messaggi trasmessi e ricevuti durante gli incontri e fornendo, con il loro lavoro, spunti e immagini della vita quotidiana degli adolescenti che potranno consentire futuri interventi più mirati a migliorare il loro approccio con l'alimentazione e i più corretti stili di vita.

La FDG, individuando l'importanza del tema e consapevole che i Bambini rappresentano la risorsa fondamentale della nostra società, ha allargato i confini chiedendo, in questo epilogo, la speciale collaborazione del **Parlamento Europeo-Ufficio Italiano**, che, come è noto, dedica, istituzionalmente, particolare cura e attenzione alla realizzazione delle iniziative dedicate ai Giovani.

Ed eccoci, tutti insieme, ad accogliere alcuni dei Giovanissimi partecipanti, con i loro Insegnanti, per far festa, per ringraziarli di averci fatto *crescere* e con la speranza di aver contribuito ad aiutarli nelle loro future e più appropriate scelte.

la FDG



Ministero della Salute

Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione

Direzione Generale della Comunicazione e Relazioni Istituzionali

in collaborazione con



Diabete Italia



Settimana di Educazione Alimentare nelle Scuole Primarie - anno scolastico 2004/2005

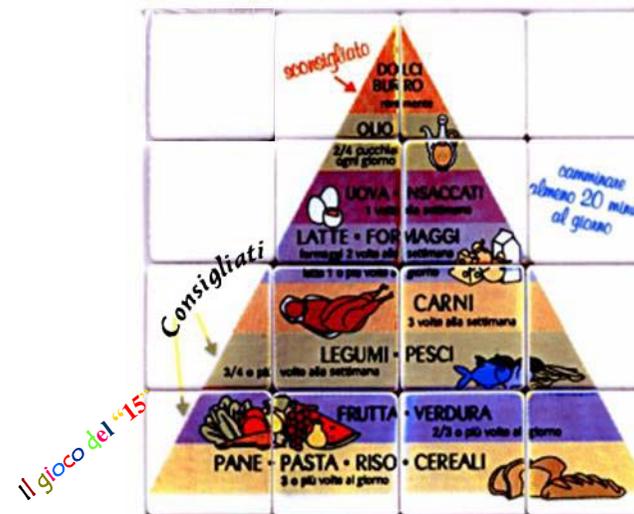
a cura della **FDG - Federazione Diabete Giovanile**

con il patrocinio del



PARLAMENTO EUROPEO
Ufficio per l'Italia

Giornata Nazionale per la prevenzione del diabete



7 novembre 2005 ore 10,00

Palazzo Campanari - Sala Delle Bandiere

Sede PARLAMENTO EUROPEO

Ufficio per l'Italia

Via 4 novembre n. 149

Roma

La "cultura della corretta alimentazione" s'impara da bambini

I bambini mangiano troppo e male.

Quindici ragazzi su 100, in un'età critica come quella tra i 6 e i 14 anni, sono obesi. Purtroppo, non si tratta di semplice sovrappeso: in alcuni casi, ci troviamo di fronte a bambini francamente obesi. Non solo, il 30% dei bambini obesi già soffre di malattie che un tempo colpivano solo gli adulti come l'ipertensione e il colesterolo alto.

I bambini e gli adolescenti, quindi, non vanno lasciati liberi di mangiare come e quanto vogliono perché possono incorrere in errori dannosi per la loro salute anche in futuro. Per questo motivo, è fondamentale, nel caso dell'obesità infantile, il ruolo che svolgono i genitori nell'educazione e nelle abitudini alimentari, ed è opportuno che il ragazzo stesso maturi una propria coscienza su ciò che fa bene o male alla sua salute e impari a distinguere comportamenti corretti in tema di alimentazione.

Sicuramente è difficile far amare frutta e verdura ai bambini, convincerli a dosare i dolci e i grassi, invogliarli ad apprezzare la varietà dei cibi ed abituarli a non eccedere nelle quantità, ma è uno sforzo necessario per insegnare loro a non compromettere la propria salute.

Scopo delle campagne di informazione del Ministero della salute nelle scuole rivolte ai ragazzi è proprio questo: senza ossessionare o punire e senza penalizzare la gola, bisogna aiutarli a capire che cosa è meglio mangiare ed indirizzarli verso un rapporto sano ed equilibrato con il cibo.

Non solo, insegnare ai ragazzi a nutrirsi significa anche educarli a volersi bene a cominciare dal rispetto per il proprio corpo. Non è un percorso facile quello che il Ministero, insieme ad altre istituzioni, si accingono a compiere in quanto, la comunicazione istituzionale di promozione di comportamenti alimentari corretti si scontra con l'affollamento schiacciante di messaggi pubblicitari indirizzati ai giovani e alle loro famiglie promossi dalla comunicazione commerciale. In particolare, i consumi dei ragazzi fuori casa sono disordinati perché fortemente influenzati dalle suggestioni pubblicitarie e condizionati dalle mode del gruppo dei coetanei. Tuttavia, si tratta di un intervento necessario soprattutto alla luce dei dati emersi da recenti ricerche sulla popolazione.

Redazione Ministerosalute.it

PROGRAMMA

Ore 9.45

Accoglienza dei Giovanissimi Ospiti

Ore 10,00 **Conferenza Stampa**

Apertura dei lavori

on.le Alessandro Foglietta

Membro del Parlamento Europeo

Interverranno:

- **dott. Antonio Cabras**
Presidente Federazione Diabete Giovanile
- **prof. Antonio Ettore Pontiroli**
Presidente "Diabete Italia"
- **Rappresentanti Associazioni Tavolo Ministeriale**
- **Motivazioni degli elaborati presentati**
- **Domande e risposte con i Bambini**

Intervento di chiusura e ringraziamenti

Ore 12,00

cocktail

Sono stati invitati:

on.le. Francesco Storace

Ministro della Salute

dott.ssa Raffaella Milano

Assessore alle Politiche Sociali Comune di Roma

Rappresentanti del mondo della Scuola

La S.V. è invitata a partecipare